

## Diario di una bambina molto impegnata



*Venerdì 22 gennaio*

Caro diario,

fra poco dovrò andare dal professor Perotto (il professore di musica) e ho anche una poesia piuttosto lunga e difficile da studiare a memoria per domani. Prima, però, devo assolutamente dirti alcune cose importanti. Hai presente Rita, quella bambina un po' spiona, fissata con gli smalti per le unghie? Come ti ho già detto, non mi è mai stata molto simpatica, però adesso mi fa un po' pena perché le è successa una cosa bruttissima, una cosa che se capitasse a me, chissà che cosa farei!

Questa mattina, mentre stavamo facendo per la terza volta un tema sulla nostra famiglia, lei ad un tratto è scoppiata a piangere: ha appoggiato la testa sul banco e si è messa a singhiozzare in modo così disperato che avrei voluto alzarmi per andare a consolarla. Il maestro Stefano l'ha chiamata vicino alla cattedra e hanno parlato sottovoce, mentre noi guardavamo la scena un po' curiosi e un po' commossi da quelle lacrime improvvisate. La povera Rita aveva solo un fazzolettino di carta e per giunta tutto cincischiato, così lui ha dovuto prestarle il suo. Più tardi, durante l'intervallo, il maestro ci ha detto che in questo periodo Rita ha dei problemi in famiglia e che noi, per aiutarla, dovremo essere molto gentili con lei. Quando sono tornata a casa ne ho parlato alla mamma. Penso che stasera telefonerà a Rita e le chiederò se qualche volta vuole venire a casa mia a giocare.

Bordiglioni-Baldocco, *Diario di una bambina occupata*, Einaudi Ragazzi

### DOMANDE

1. Cosa pensa l'autrice della sua compagna Rita?
2. Cosa succede un giorno a Rita?
3. Perché all'autrice fa pena la sua compagna?
4. Cosa dice il maestro a Rita?
5. Cosa dice il maestro ai suoi alunni durante l'intervallo?
6. Cosa decide di fare l'autrice dopo aver parlato con sua madre dell'episodio successo in classe?